

LA FATTURA



NOVELLA DI **GABRIELE D'ANNUNZIO**

— V —
— Bon'uommene! — disse — nisciune de vu, certe, sa pechè propie Mastre Peppe De Siere v'ha chiamate a qua . . .

Un moto di stupore, a questo strano preambolo, si propagò in tutte le bocche degli ascoltanti; e la letizia pe' promesso vino si mutò in una inquietudine di diversa aspettazione. Continuava l'oratore:

— Ma, secome po' succède cacosu bbrutte e vu ve putassate lagnà de me, ve vojje dice de che se tratt, prima de fa' la spirienze.

Gli ascoltanti si guardavano l'un l'altro negli occhi, con un'aria smarritaa e quindi rivolgevano lo sguardo curioso e incerto al cofanetto e l'oratore teneva in una mano. Un d'essi, poichè il Ristabilito faceva pausa per considerare l'effetto delle parole, esclamo' impaziente:

— Ebbè?
— Mo, mo, bl'uommene mi'. La notte passate s'hann'arrubbate a Mastre Peppe un bbone porche che s'ave' da sala. Chi ha state lu latre, nen ze sa; ma cert'è ca s'ha da truvà miezze a vu' àutre, pechè nisciune venève dall'India bbasse p' arrubbarse lu porche a Mastre Peppe!

Fosse un giocondo effetto di questo peregrino argomento dell'India o fosse l'azione del tiepido sole, La Bravetta cominciò a starnutare. I villici si fecero in dietro; la tribu' delle oche si disperse, sbigottita; e sette starnutazioni consecutive risorono liberamente nell'aria, turbando la pace rurale. L'ilarità risorse negli animi, a quel fragore. L'adunanza, dopo un poco, si ricompose. Il Ristabilito continuò, sempre grave:

— Pe' scupri' lu latre Mastre Peppe ha pensate de darve a magna certe buone cunfette e de darve a bere nu certe Montepulciane vecchie che j'ha messe mane ogge apposte. Ma piro' v'ajie da dice na cose. Lu latre, appena se mette mmocche lu cunfette, se sente la vocche accusci' amare, accusci' amare c'ha da sputà pe' fforze. Vu-lete spremetà? O pure lu latre, pe' nen esse sbruvegnate, se vo' cunfessà a lu prèvete? Bell'uo', arspunète!

— Nu vulème magnà e beve — risposero quasi in coro gli adunati. E un movimento incerto corse fra quella gente semplice. Ognuno, guardando il compagno, aveva negli occhi una punta d'investigazione. Ognuno, naturalmente, poneva nel ridere una tal quale ostentazione di spontaneità.

Disse Ciévola:
— V'avete da mette tutt'a ffile, pe' la sprienze. Nisciune s'ha da puté mnasconne.

Ed egli, quando tutti furono disposti, prese il fiasco e i bicchieri,

apprestandosi a mescere. Il Ristabilito si fece dall'un de' capi, e cominciò a distribuire pianamente i confetti che sotto le gagliarde dentature dei villani scricchiolavano e sparivano in un attimo. Come egli giunse a Mastro Peppe, prese uno dei confetti canini e glielo porse; e seguito' oltre, senza nulla dare a vedere.

Mastro Peppe, che fin allora era stato con i grandissimi occhi intenti a cogliere in fallo qualcuno, si gitto' in bocca il confetto prstamente, quasi con cupidigia di goloso, e prese a masticare. D'un tratto i pomelli delle gote gli salirono vivamente verso gli occhi, gli occhi, gli angoli della bocca e le tempie gli si empirono di cresse, la pelle del naso gli si ariccio', il mento gli si torse un poco, tutti i lineamenti della sua faccia ebbero una comune mimica involontaria di orrore; e una specie di brivido visibile gli corse dalla nuca per le spalle. E subito, poichè la lingua non poteva sostenere l'amaro dell'aloè e una resistenza invincibile saliva dallo stomaco per la gola ad impedire l'inghiottimento, il malcapitato fu costretto a sputare.

— Ohe, Mastre Pè, tu che ccazze fiè? — garri Tulespre dei Passeri, un vecchio capraro verdastro e peloso come una tartaruga di palude.

Si rivolse, a quella voce agra, il Ristabilito che non anche aveva terminato di distribuire. Pero', vedendo La Bravetta tutto contorcersi, disse con suon di benevolenza:

— Mbé, quelle forse ere troppe cotte. To'! Ecchene n'àutre. 'Nglutte, Peppe.

E con due dita gli caccio' in bocca la seconda pillola canina.

Il pover'uomo la prese; e, sentendo sopra di sè fissi gli occhi maligni e acuti del capraro, fece un supremo sforzo per sostener l'amarrezza; non mastico', non inghiotti': stette con la lingua immobile contro i denti. Ma, come al calore dell'aloè e all'umidore della saliva l'aloè si discioglieva, egli non poteva piu' regere: le labbra gli si torsero come dianzi; il naso gli si empì di lacrime; e certe goccioline

le grosse gli cominciarono a sgorgare dal cavo degli occhi e a rimbalzar, come perle scaramazze, giu' per le gote. Alfine, sputo'.

— Ohe, Mastre Pè, e mo che ccazze fiè? — garri' di nuovo il capraro, mostrando in un suo ghigno le gengive bianchicce e vacue. — Ohe, e queste mo che significhe?

Tutti i villici ruppero l'ordine, e attorniarono La Bravetta; alcuni con risa di beffa, altri con parole irose. Le ribellioni di orgoglio subitane e brutali che ha l'onore della gente campestre, le severità implacabili della superstizione scoppiarono d'improvviso in una tempesta di contumelie.

— Pecchè ci si' fatte veni' a qua? Pe' jettè la colepe a une de nu 'nghe 'na fatture fauze? Pecchè? si' fatte male li cunde! Latre, bbuciarde, naso'! Te vuleme rompe tutte li pignate 'n cocce.

E si dispersero, dopo aver rotto il fiasco e i bicchieri, gridando le ultime ingiurie di tra i pioppi.

Allora rimasero nell'aria Ciévola, il Ristabilito, le oche e La Bravetta. Questi, pieno di vergogna, di rabbia, di confusione, con il palato ancora morso dalla perversità dell'aloè, non poteva profferire parola. Il Ristabilito stette a considerarlo crudelmente, percotendo il terreno con la punta del piede poggiato in su' il tacco, scotendo per ironia il capo. Ciévola squitti', con un indescrivibile suon di dileggio:

— Ah, ah, ah, ah! Brave! La Bbravette! Dice nu poche; quante ci si' fatte? Dice ducate?

F I N E

Agli esami di Storia Sacra

— In che modo Dio creò la donna?

— Cavando all'uomo una costola.

— Dunque, che cosa è la donna?

— Una costoletta! —

Dr. Gabriele Acocella

Medico Chirurgo

Ore d'Ufficio

1-3, 7-8 p.m.

51 SHERBROOKE E.

Angolo St. Dominique

Tel.: LA. 3347

P. PASQUALE

WHOLESALE PEANUT DEALER

All kinds of Nuts, Shelled and in Shell

SALTED PEANUTS,
PEANUT BUTTER, PACKAGED DATES.

416 BONSECOURS ST.

TEL. BELAIR 2534

Il treno Roma-Napoli assalito dai banditi

Napoli, novembre (ONA) — La notte del 6 corrente il treno viaggiatori proveniente da Roma venne assalito fra Albanova e San Marcellino. Per un improvviso guasto ai contatti dei motori elettrici del diretto proveniente da Roma, — che sarebbe dovuto arrivare a Napoli alle dieci p.m. — giunto nel tratto della strada ferrata tra Albanova e San Marcellino, si è dovuto fermare.

Il personale addetto al treno si è subito accinto a riparare il guasto, ma il lavoro è stato interrotto da alcune detonazioni di bombe e poco dopo sbucavano numerosi banditi muniti di fucili mitragliatori che aprivano il fuoco contro il treno.

Fra gli agenti di polizia coadiuvati da alcuni animosi viaggiatori e i banditi giunti ormai a pochi passi dal treno, si impegnava un'aspra battaglia: alla fine la forza pubblica aveva il sopravvento, respingendo i banditi che continuavano a sparare contro il treno.

Nella sparatoria il capo bando rimase ucciso, ma anche un carabiniere ed un agente di polizia sono morti. Una viaggiatrice è rimasta ferita, perchè raggiunta da raffica di fucile mitragliatore.

La notizia è stata comunicata alla polizia alleata di Aversa che ha inviato sul posto dei militari.

LE VIGNETTE e le illustrazioni del NUMERO SPECIALE parleranno piu' dei lunghi e pesanti articoli.

ISTITUZIONI ITALO-CANADESI

LE CHIESE CATTOLICHE ITALIANE IN CANADA

Montreal — Madonna del Carmine, 1175 Saint-André.
Madonna della Difesa, 6800 Ave. Henri Julien.

Missione di Ville Emard, 6115 rue Jogues.

Ottawa — Sant'Antonio, N. 427 Booth street.

Toronto — Santa Agnese, N. 15 Grace street.

Notre Dame du Mont Carmel, 141 McCaul street.

Hamilton — Sant'Antonio, 100 Clinton street.

Niagara Falls — Sant'Anna, 673 Victoria Avenue.

Winnipeg — Madonna del Rosario, 832 Sherbrooke St.

Sault Ste-Marie — Notre Dame du Mont Carmel, 549 Cathcart

Windsor — Saint-Angèle, N. 890 Avenue Louis.

Timminis — Sacro Cuore, 170, rue Cedar Sud.

Vancouver — Sacro Cuore, 866 East Pender street.

Nort Bay — Santa Rita, 66 Douglas street.

Port Arthur — Sant'Antonio, 36 Bannings street.

CHIESE EVANGELICHE ITALIANE

Chiesa Unita del Canada
Montreal — Chiesa del Redentore Rev. D. R. Gualtieri, B.D.

Toronto — Chiesa di San Paolo, (West United Church), College & Montrose, Rev. Sauro.

Hamilton — Chiesa del Redentore Park & Murray Sts. Rev. M. Di Stasi, B.A., B.D.

Niagara Falls — Chiesa Unita Italiana, Stanley & Ferry Sts. Rev. M. Di Stasi, B.A., B.D.

Chiesa Presbiteriana Italiana
Beckwith Memorial — 1339 St. Zotique St. Moderator Dr. A. S. Reid.

ISTITUZIONI SINDACALI
LOCALE ITALIANA No. 235, A.C.W. of A., Pres. Rocco Pagnello; seg. F. Berni; Business Agent, Luigi Palermo. Riunioni Ordinarie il 4.o venerdì di ogni mese. Labor Lyceum, 348 Spadina Ave., Toronto.

LOCALE ITALIANA No. 274, A.C.W. of A., Pres. G. Franceschelli; seg. A. Torchetti; Business Agent, Frank Fusco. Riunioni, 7 Prince Arthur W.

ORDINE ITALO-CANADESE
Sup. Venerabile, A. Mei; Sup. Seg. Amm., R. Cavaluzi, Ufficio: 6780 Henri Julien, Montreal, Tel. CALUMET 4850.

Logge dell'Ordine Italo-Canadese — Montreal —

CANADA N. 1, Seg. M. Malorni, 7054 Delanaudiere, CR. 1342.

ROMA N. 2, Seg. L. Ranno 6844 Marquette, Tel. DO. 3684.

MAZZINI e AURORA N. 3 e 4, Seg. G. Scocco, 6032 Hurteau Street, WI. 0013.

VERDI N. 5, Seg. G. Botta, 6757 Papineau, Tel. DO. 5996.

6641 Drolet Street.

CAVOUR N. 6, Seg. V. Bonazzuoli, 520 Gonthier.

GARIBALDI - MEUCCI N. 8-9, Seg. M. Cascarano, 360 Mount-Royal E., Tel. LA. 7721.

EX COMBATTENTI N. 15, Seg. D. Fasciano, 6589 Marquette, Tel. CALUMET 8073.

— Toronto —

G. GALILEI N. 34, Seg. N. Longo, 361 Westmoreland.

PISTICCI N. 35, Seg. V. Mazzei, 209 Christie street.

CONCORDIA N. 31, Seg. M. Valentini, 50 Lippincot Street.

LEONARDO DA VINCI N. 41, Seg. D. Di Falco, 424 Westmount street.

— Ottawa —

C. COLOMBO N. 10, Seg. A. Bortolotti, 85 Broad St.

VENEZIA N. 12, Seg. A. Casagrande, 189 Preston street.

— Niagara Falls —

LIBERTA' N. 27 e A. GARIBALDI N. 29, Seg. P. D'Ambrosi, 112 Broughton Street.

— Fort Erie, Ont. —

G. D'ANNUNZIO N. 33, Seg. L. Licastro, Box 485, Fort Erie North.

— Thorold, Ont. —

FRATELLI BANDIERA N. 89, Seg. A. Benincasa, Box 193.

— Timmins, Ont.

STELLA DEL NORD N. 38, P. Cici, organizzatore, Box 559 Schumacher.

SOCIETA' DI M. S.

DANTE ALIGHIERI — Seg. G. Retino, 7082 Waverly St.

CASACALENDA, Seg. V. Matarozzi, 191 Ontario street.

VETERANI

CANADIAN LEGION B.E.S.L.

ORTONA BRANCH No. 107 — P. Pietroniro, Pres.; Dr. A. Fossati, Seg.; S. Bozzer, Tesoriere, 7919 Durocher St. Montreal.

SOCIETA' CULTURALI

MAZZINI SOCIETY of Canada, Pres. G. Mastropaolo; Seg. Dr. A. Fossati, 2261 Harvard St., Tel. Walnut 2385.

MAZZINI SOCIETY of Montreal

Segretario: — G. Vattovaz, 3607 Park Avenue.

MAZZINI SOCIETY of Toronto, Org. L. Palermo, 324 Rusholme Road, Toronto.

Ferguson.

MAZZINI SOCIETY of Niagara Falls — Seg. A. Iseppon, 104

M. RUBINSTEIN

AVVOCATO

159 Craig Street West — Tel. MARquette 6424

MONTREAL

ABBONATEVI a

"IL CITTADINO CANADESE"



Abbonamento SEMESTRALE: \$1.00

Abbonamento ANNUALE: \$2.00